

PIANETA ITC & TECNOLOGIE PER FIERE-CONGRESSI-EVENTI

54

**Guida Monaci: relationship
is business**

55

**Infosecurity
e Storage Expo Italia:
un 2007 all'insegna
delle novità per l'evento b2b
dedicato all'IT
più importante in Italia**

56

**L'importanza
della bandiera giusta**

di Jacopo Arena

57

Il Macworld si espande

di Lorenzo Paparo

57

Tandberg: arriva Movi

IL PUNTO

Fiere informatiche tra luci e ombre

In un settore ad altissima competizione, nascono e muoiono nuovi eventi e la strategia vincente sembra quella di offrire momenti di incontro sempre più specializzati

Il database fieristico della Pianeta Srl, il più aggiornato e completo attualmente disponibile (www.expofairs.com), censisce nel mondo 710 fiere del settore informatico.

Si tratta di un segmento molto nutrito quindi, ma anche ad alta natalità e mortalità: basti pensare che solo nel 2004 risultano nati 33 eventi, 31 nel 2005, e per ora 16 nuovi nel 2006. Si registrano però anche elevati tassi di insuccesso, come mostrano le quasi 400 fiere del settore, in precedenza censite nel database e di cui non si trovano più notizie.

Per comprendere meglio questi dati occorre tenere presente che le caratteristiche di queste manifestazioni sono molto eterogenee.

Esistono per esempio fiere, d'ambito prevalentemente locale, che sono semplicemente un mercato di hardware e software. Il modello seguito dagli organizzatori, in tal caso, è quello di organizzare più eventi all'anno in molte località o, se in una stessa sede, a frequenza mensile. È un modello non molto praticato in Italia, che ha riscontro soprattutto in Benelux.

In realtà quando si pensa alla "fiera informatica" viene subito in mente un altro tipo di fiera, per es. il **CeBIT** di Hannover (prossima edizione 15-21/03/07) o lo **Smau** (più recente edizione 4-7/10/06). Si tratta d'eventi di dimensioni notevoli per spazi espositivi e numero di espositori e visitatori, che tendono a presentare il panorama completo del settore in tutte le sue sfaccettature: hardware e software, ma anche servizi informatici in senso lato e, soprattutto, tecnologie destinate al consumo.

In questo sta una forza e un limite di tali eventi: se infatti da un lato la gamma di prodotti è onnicomprensiva, gli operatori del settore tendono a soffrire sempre più il grado elevato di dispersione che comporta eventi progettati in questo modo.



Anche in questo caso i numeri ci vengono incontro: il CeBIT ha registrato negli ultimi anni un calo in termini di visitatori (2004: 489.230; 2005: 474.082; 2006: 450.000) e spazi espositivi (2003: 349.385 m²; 2004: 312.557 m²; 2005:

307.708 m²; 2006: 292.327 m²).

Smau, prima della nuova gestione Promotor International, aveva sofferto di problemi analoghi ora in parte risolti grazie a un più stretto controllo sugli accessi in fiera, volto ad assicurare solo quello degli operatori, e a un ripensamento del formato del salone. Il CeBIT invece ha intrapreso un'altra strategia per reagire: si esporta il salone al di fuori della Germania, con la nascita dei vari CeBIT Australia, CeBIT Asia, ...

Stabile, e anzi in lieve crescita, è invece il madrileno **Simo** (prossima edizione 7-12/11/06) che si giova evidentemente del buon andamento dell'intero settore fieristico spagnolo.

Al di là del caso singolo, occorre notare che in generale gli operatori del settore avvertono l'esigenza di eventi specializzati e pensati per le loro specifiche esigenze, quindi estremamente mirati su alcuni segmenti: un particolare aspetto come la sicurezza informatica, o un dato sistema operativo, o software, ...

Esemplare è in tal senso il successo di manifestazioni quali **Macworld** (prossima edizione a San Francisco, 8-12/01/07, vedi a p. 57) e – per restare in Italia – di **Infosecurity Italia** e **Storage Expo** a *fieramilanocity* dal 6 all'8 febbraio 2007 (vedi a p. 55).

Tutti eventi molto mirati, che proprio per questo incontrano successo sempre maggiore tra operatori ed espositori in cerca del contatto giusto che può fare la differenza in un settore dove la competizione si gioca su un'innovazione sempre più rapida e sfuggente.

Giampaolo Squarcina